PROGRAMMI

(5

PER LE PROVE ORALI DELL'ESAME

DI

LICENZA LICEALE

PRECEDUTI

DAL REGOLAMENTO PER GLI STESSI ESAMI

E

dal Decreto del 4 ottobre 1866.



IN NAPOLI
PRESSO I FRATELLI MORANO
Str. Quercia 14, e Toledo 103.
1867



EUGENIO

PRINCIPE DI SAVOJA - CARIGNANO

LUOGOTENENTE GENERALE DI S. M.

VITTORIO EMMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE

REDITALIA

I n virtù dell' autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Viste le Leggi sulla istruzione secondaria in vigore nelle Provincie del Regno, le quali stabiliscono un esame di licenza per i giovani che hanno compiuto il corso liceale;

Volendo ordinare questo esame in modo che riesca più proficuo alla coltura nazionale e dia maggiori guarentigie dei buoni studi fatti in ciascuno Istituto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1

È instituita una giunta esaminatrice per la licenza liceale, composta di otto Membri ordinari, di sei straordinari e di Commissari.

I membri ordinari son nominati dal Re, stanno in ufficio tre anni e possono essere raffermati.

Gli straordinari sono eletti ogni anno dal ministro.

I Commissari hanno ufficio gratuito, e sono pure nominati ogni anno dal Ministro sulla proposta della Giunta.

Art. 2.

I componenti la Giunta sono scelti fra i professori ordinari che leggono da tre anni nelle Università, fra i Presidi dei Licei e fra i Professori titolari che abbiano compiuto sei anni di insegnamento, o fra le persone venute in fama per singolar perizia nelle lettere e nelle scienze.

Le ragioni di ciascuna nomina debbono essere indicate nella relazione che precede il Decreto.

Art. 3.

Nella città dove si fanno gli esami di licenza liceale la Giunta è rappresentata dai Commissari, i quali assistono agli esami in iscritto.

Art. 4.

La Giunta è convocata ogni anno dal Ministro in sessione ordinaria e può essere dal medesimo radunata straordinariamente.

Art. 5.

La Giunta forma il Regolamento per gli esami di licenza liceale;

Propone al Ministro le Commissioni esaminalrici; Compila i programmi degli esami di licenza;

Pubblica i resultati degli esami e riferisce sul merito comparativo degli Istituti;

Propone le regole ed i temi del concorso annuale tra gli studenti dei Licei, in conformità del regio Decreto 3 maggio 1866, e ne spedisce il certificato ai giovani vittoriosi.

Art. 6.

Gli esami di licenza liceale sono in iscritto ed orali. Sono solamente per iscritto gli esami di letteratura italiana e latina e di lingua greca, sono per iscritto ed orali quelli di storia e geografia, di filosofia, di matematica, di fisica e di storia naturale. I temi di componimento italiano e latino e di versione dal greco sono preparati dai Membri ordinari della Giunta e mandati ai commissari dei luoghi, dove si fanno gli esami; gli altri temi sono preparati dalla Commissione esaminatrice locale.

Art. 8.

I temi di componimento italiano e latino e la versione dal greco sono dal commissario trasmessi alla Giunta, la quale esamina i lavori e vi appone il suo giudizio in iscritto.

Quanto agli altri esami, si in iscritto come a voce, giudicano le Commissioni locali.

Art. 9.

Viene rilasciato agli alunni, che nelle prove letterarie ottengono favorevole il giudizio della Giunta, e riportano in tutti gli altri esami l'idoneità prescritta dai Regolamenti, un certificato di licenza liceale.

Art. 10.

È abrogata ogni altra disposizione che fosse contraria al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e difarlo osservare.

Dato a Firenze addi 4 ottobre 1866.

EUGENIO DI SAVOJA.

Registrato alla Corte de'conti addi 14 ottobre 1866 Reg. 37 Atti del Governo a. c. 171. AYRES.

> (Luogo del Sigillo) V. 11 Guardasigilli BORGATTI.

BE RTI.



REGOLAMENTO

PER GLI ESAMI DI LICENZA LICEALE

Art. 1. Chiunque voglia sottomettersi alle prove per la licenza liceale richiesta dalle leggi per l'ammissione alle Facoltà Universitarie, dovrà inscriversi, entro i primi quindici giorni di maggio, presso l'Autorità scolastica provinciale.

Nell'atto dell'inscrizione l'esaminando dovrà presentare:

un'indicazione degli studi fatti e della scuola da cui procede, o della privata istituzione che egli avrà ricevuta;

la quietanza di pagamento della tassa d'esame prescritta dalla legge 28 giugno 1866.

Art. 2. Verso la metà d'aprile d'ogni anno le Autorità scolastiche provinciali daranno avviso agli scolari ed a'loro parenti delle prescrizioni contenute nel precedente articolo con una notificazione a stampa da pubblicarsi nel capoluogo e ne' principali comuni della provincia.

I Presidi de' Licei faranno che una copia di questa notificazione resti affissa nel locale delle scuole per tutto il tempo che saranno aperte le liste d'inscrizione.

Art. 3. Le liste degli inscritti, firmate dall'Autorità scolastica di ciascuna provincia, saranno mandate al Ministero appena scaduto il tempo dell' inscrizione.

- Art. 4. Il 1º di giugno di ciascun anno incomincia la sessione ordinaria della Giunta Esaminatrice, per proporre al Ministro le sedi e i giorni degli esami, i Commissarii e le varie Commissioni esaminatrici locali.
- Art. 5. Le Commissioni locali saranno due in ciascuna sede d'esami, e si comporrano ciascuna di tre esaminatori.

Una Commissione darà opera agli esami di filosofia, di storia e di geografia; l'altra agli esami di matematica, di fisica e di storia naturale.

Il Commissario potrà essere uno degli esaminatori. Esso terrà la presidenza di tutte e due le Commissioni, ma non avrà parte nei voti, se non quando sia anche esaminatore, e in quella Commissione soltanto in cui compirà quest' rfficio.

- Art. 6. L'ordinanza ministeriale che stabilisce le sedi e fissa i giorni in cui avranno luogo le prove, sarà pubb'cata nella Gazzetta ufficiale del Regno e notificata alle Autorità scolastiche provinciali.
- Art. 7. La Giunta Esaminatrice procederà intanto alla scelta dei temi pe' tre esperimenti letterarii in iscritto. I temi scelti e approvati dalla Giunta, saranno impressi litograficamente in presenza di due de' componenti la Giunta nel palazzo medesimo del Ministero.

Il numero degli esemplari di ciascun tema sarà pari al numero de giovani che hanno dichiarato di voler sostenere le prove, oltre a tre esemplari che resteranno presso la Giunta Esaminatrice.

Gli esemplari litografici saranno dal Presidente della Giunta trasmessi a'Commissarii che rappresentano la Giunta medesima nelle varie sedi d'esame, entro tre distinti pieghi suggellati, che porteranno la scritta di Tema Italiano, Tema Latino, Tema Greco.

Il numero degli esemplari chiusi in ciascun piego, cor-

risponderà al numero degli esaminandi in ciascuna sede d'esame.

Art. 8. Per gli esami in iscritto di filosofia, di storia e geografia, di matematica, di fisica e di storia naturale, ciascuna delle Commissioni locali prepara otto temi per ciascuna materia d'esame.

Questi temi, segnati con numero progressivo, e firmati dal Commissario, saranno trasmessi per cura di esso alla Giunta Esaminatrice, la quale ne trasceglie il tema, che dovrà essere subbietto d'esame, e lo invia al Commissario nel modo che sopra è detto.

Art. 9. Alle prove per iscritto, così letterarie come scientifiche, sono assegnate tante sedute quante son le materie d'esame, salvo quella di storia e di geografia, che si farà in una sola seduta, e quella di fisica e storia naturale, che si farà pure insieme in un'altra seduta.

Ciascuna seduta sarà di sei ore.

- Art. 10. Ne' giorni e nelle ore indicate per ciascun esperimento letterario, il Commissario insieme coll' Autorità scolastica della Provincia o col Preside dell' Istituto, dove abbiano luogo gli esami, farà l'appello dei candidati inscritti. Aperto poscia, in presenza di tutti, il piego inviatogli dalla Giunta, consegnerà a ciascun candidato l' esemplare litografico del tema e il quinterno sul quale avrà da scrivere il suo lavoro.
- Art. 11. Nelle prove scritte che concernono le scienze, il Commissario della Giunta ovvero uno dei componenti la Commissione esaminante detterà il tema scelto e mandato dalla giunta.
- Art. 12. Il Commissario assiste in persona e invigila gli esaminandi per tutto il tempo delle prove scritte, così letterarie come scientifiche, e non permette ch' essi parlino tra loro, nè ricorrano ad altri libri che i vocabolari e le tavole logaritmiche.

Art. 13. Compiuto il proprio lavoro, ogni candidato vi appone a tergo il nome e cognome e lo rimette nelle mani del Commissario che vi appone il suo nome anch' egli.

Art. 14. Alla fine d'ogni seduta per gli esperimenti letterarii, il Commissario mette insieme tutti i lavori, disponendoli secondo l'ordine alfabetico dei nomi e li manda suggellati con un breve processo verbale alla Giunta.

Le prove scientifiche in iscritto restano in mano del Commissario insino a che non le sottoponga alla Commissione esaminante da lui presieduta.

Art. 15. Per procedere all'esame dei lavori letterarii la Giunta esaminatrice si parte in tre sezioni, di tre esaminatori ciascuna; cioè d'italiano, di latino e di greco.

Le tre sezioni si distribuiranno il lavoro per modo che ogni scritto porti il giudizio di due esaminatori; e allorquando non sia concorde, il lavoro sarà giudicato dall' intiera sezione.

Art. 16. I giudizi sono espressi con numeri dall'1 al 10, punti relativi al grado del merito.

Ciascun esaminatore dispone di dieci punti.

Per l'approvazione sono richiesti sei decimi della somma totale de'punti.

Art. 17. Ciascuna delle due Commissioni locali leggerà e giudicherà gli scritti che a loro appartengono, in piena adunanza.

Il giudizio, quanto al grado del merito, sarà da queste Commissioni dato al modo medesimo che dalla Giunta.

I punti saranno notati a piè di ciascuno scritto e controfirmati dal Commissario e da tutti gli esaminatori.

Art. 18. Gli esami orali si faranno in due distinte sedute: una di filosofia, di storia e di geografia, l'altra di matematica, di fisica e di storia naturale.

I temi saranno estratti a sorte da un'urna, nella quale

saran messi tanti numeri, quanti seno gli articoli del programma d'esame.

Il giovine dovrà rispondere per un quarto d'ora sulla parte del programma che è indicata dal numero sortito.

Art. 19. Il giudizio intorno alle prove orali è dato a parte sopra ogni materia, e ciascun esaminatore dispone anco per questa prova di dieci punti.

Anche qui per l'approvazione sono richiesti i sei decimi dei punti.

Art. 20. Il giovane che abbia riportato solo cinque decimi nella prova scritta, sarà tuttavia approvato, se otterrà i nove decimi dei punti nell'esame a voce sulla stessa materia. Simile favore è conceduto al giovane che abbia riportato solo i cinque decimi nell'esame orale, se nello scritto avrà ottenuto sulla stessa materia i nove decimi. Chi in una prova o scritta od orale abbia avuto meno di cinque decimi, non potrà più essere approvato nella materia, a cui quella prova si riferisce, qualunque sia il voto conseguito nell' altra prova. Fra le prove, così scritte come verbali, di materie diverse non vi sarà compensazione alcuna.

Art. 21. I voti degli esami in iscritto e a voce saran notati sopra un doppio registro, firmati l'uno e Γ altro dal Commissario e dagli Esaminatori.

Uno di questi registri sarà conservato negli archivi dell'Autorità scolastica provinciale, l'altro sarà tosto mandato per cura del Commissario alla Giunta esaminatrice.

Insieme col registro degli esami il Commissario invierà le polizze dei temi proposti ed i lavori tutti degli esaminati, distribuiti per materia e disposti secondo l'ordine alfabetico dei nomi.

Il Commissario accompagnerà queste carte con una relazione sull'andamento degli esami e con le osservazioni che crederà opportuno d'aggiungere. Nella relazione farà Art. 22. La Giunta, dopo finita la disamina degli scritti letterarii, comunica i suoi giudizi intorno a' medesimi alle Autorità scolastiche delle Provincie.

Per cura di queste saranno subito notificati a ciascun esaminato i risultati dei singoli esami e spediti i certificati di licenza liceale a quei canditati, che hanno riportato favorevole giudizio in tutte le prove.

Contemporaneamente la Giunta fa compilare e manda a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale del Regno la nota di tutti i giovani che hanno conseguita la licenza liceale.

Art. 23. Per i giovani che non furono riconosciuti sufficienti, o che per causa di malattia od altro legittimo impedimento non si saranno presentati a tutti o a parte degli esami nella sessione ordinaria, potrà il Ministro, a proposta della Giunta, intimare una sessione straordinaria di esami di licenza liceale nel mese d'ottobre.

Le domande d'inscrizione per questi esami dovranno presentarsi all'Autorità scolastica della Provincia non più tardi della metà di settembre.

Art. 24. Chi non abbia nella sessione ordinaria riportato l'approvazione in taluna delle prove, sia in iscritto, sia a voce, o altrimenti sia stato impedito di presentarsi ad alcuna delle dette prove, potrà nella sessione straordinaria fare o ripetere l'esperimento soltanto in quella parte, nella quale non ha ancora sostenuto l'esame o non è stato approvato.

Art. 25. Gli esperimenti che si ripetono nello stesso anno e nella stessa sede di esami sono gratuiti. Se si ripetono in altro anno o in altra sede d'esami, dovrà pagarsi di nuovo la tassa prescritta dalla legge.

Gli esami che si ripetono in altro anno od in altra sede

d'esami, non possono essere d'una parte soltanto, ma devono sostenersi di nuovo su tutte le materie, così in iscritto come a voce.

Art. 26. Per gli esami della sessione straordinaria la Giunta esaminatrice sarà convocata ne' primi giorni d'ottobre.

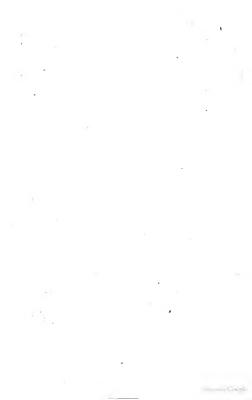
Questi esami, sia per quel che riguarda la Giunta, sia per quel che riguarda le Commissioni locali, saranno dati nella stessa forma e colle stesse norme degli esami della sessione ordinaria.

Per la Giunta esaminatrice

Il Presidente

F. BRIOSCHI

Il Segretario



PROGRAMMI

PER LE PROVE ORALI DELL'ESAME

LICENZA LICEALE

AVVERTENZA

Come è detto nella circolare alle Autorità scolustiche provinciali e ai Presidi dei licei dello Stato, la Giunta per gli esami di licenza liceale ha deliberato, per questo anno scolastico 1866-67, di conservare i programmi d'esame già approvati col Regio Decreto 29 ottobre 1865, limitandoli in qualche parte e scemando il numero dei punti d'esame.

NELLA STORIA MODERNA

- Ultimi tempi dell'Impero d'Occidente I Germani - Le invasioni barbariche - Principio d'una nuova età storica.
- 2. Odoacre in Italia Teodorico L'Impero bisantino Vicende e caduta della dominazione degli Ostrogoti in Italia.
- 3. I Greci in Italia Conquista dei Longobardi-La Chiesa romana nelle sue relazioni con essi e coi popoli d'Italia Pontificato di S. Gregorio Magno.

- Vicende della dominazione Longobarda in Italia I Papi in lotta coi Re Longobardi - Chiamata dei Franchi - Caduta della dominazione dei Longobardi - Suoi effetti sopra la civiltà dell' Italia.
- 5. Carlo Magno e le suc conquiste Il Regno Italico Il feudalesimo.
- 6. Stato dell'Europa, e specialmente dell'Italia, alla morte di Carlo Magno - I Carolingi - Scioglimento dell'Impero Franco-Effetti della dominazione dei Franchi in Italia.
- 7. Re d'Italia italiani Berengario I Gli Ungari Il feudalesimo in Italia Berengario II I Saraceni.
- 8. I Tedeschi in possesso della Corona Italica Ottone I, II e III - Potenza del Clero - Crescenzio in Roma-Effetti della dominazione sassone sopra la civiltà italiana.
- 9. Il Re Arduino ed Enrico II Conquiste dei Normanni in Francia e in Inghilterra - Principio della loro dominazione in Italia - Fondazione del Regno delle Due Sicilie.
- 10. I Vescovi-Conti Tentativi di riforma ecclesiastica Lotta per l'indipendenza della Chiesa L'Imperatore Enrico IV e il Papa Gregorio VII Concordato di Worms.
- Risorgimento dei Comuni nel secolo XI-I consoli Cagioni del rapido incremento del commercio italiano - Amalli - Venezia, Genova e Pisa - Loro grandezza e colonie - Le crociate.
- 12. Cause della lotta fra l'Impero e i comuni Lombardi Federico Barbarossa Lega Lombarda Alessandro III Battaglia di Legnano Pace di Costanza, e sue conseguenze per la libertà e indipendenza dell'Italia.
- 13. Ultimi Normanni in Sicilia Enrico VI Federico II Innocenzo III La Chiesa e l'Impero nuovamente in lotta fra loro Origine dei Guelfi e Ghibellini.
- 14. Il Re Manfredi Chiamata di Carlo d'Angiò Fine del dominio Syevo I vespri siciliani.

- 15. Lotte tra Pisa, Genova e Venezia Viaggi: Marco Polo - Il Conte Ugolino - Gare tra i Bianchi e i Neri entro Firenze - Esiglio di Dante.
- 16. Stato dell'Europa al principio del XIV secolo Mutazioni nel Regno di Napoli dalla morte del Re Roberto all'anno 1402.
- 17. Lotte di Roma col Papa I Papi in Avignone Tribunato di Cola di Rienzo - Ritorno dei Papi in Roma - Scisma d'Occidente.
- 18. Mutazioni interne di Firenze durante il secolo XIV Il duca d'Atene Il tumulto de'Ciompi Guerre tra Genova e Venezia Pace di Torino.
- 19. Le Signorie prevalgono ai Comuni I Visconti Gli Estensi Gli Scaligeri La Casa di Savoia Le Compagnie di ventura straniere e italiane.
- 20. Gian Galeazzo Visconti Stato d'Italia alla sua morte nel 1402 Guerra civile in Napoli Governo d' Amedeo VIII di Savoia Regno d'Alfonso d'Aragona.
- 21. Francesco Sforza diviene duca di Milano 1 Papi in Roma: congiura del Porcari-I Medici in Firenze: congiura dei Pazzi - Lorenzo il Magnifico.
- 22. Condizioni interne di Genova e Venezia Loro colonie - Caduta dell'Impero bisantino - Maometto II - Scoperte marittime dei Portoghesi - Cristoforo Colombo e scoperta dell'America - Suc conseguenze.
- 23. Scoperta della stampa e delle armi da fuoco, e loro importanza Stato d'Italia nell'anno 1492 Calata di Carlo
- VIII Mutazioni in Firenze Girolamo Savonarola. 24. Luigi XII in Italia - I Borgia - Gli Spagnuoli nel
- Regno di Napoli Comincia la loro lotta coi Francesi. 25. Lega di Cambrai e suoi effetti - Giulio II - La lega Santa.
- 26. Francesco I Battaglia di Marignano Pace Leone

d'Austria e la Francia.

27. Battaglia di Pavia - Trattato di Madrid - Sacco di Roma - Lega di Cognac - Congresso di Bologna - Assetto politico dell'Italia.

28. Lega del Papa e dell'Imperatore - Eroica difesa e caduta di Firenze - Alessandro de'Medici.

29. Potenza di Carlo V - Cause della nuova sua guerra colla Francia - Occupazione militare del Piemonte - Condizioni interne della Spagna e della Francia.

30. Costumi, opinioni, preludii della riforma religiosa - Lutero - La riforma in Germania, Svizzera, Inghilterra e Francia - Guerre di religione.

31. Guerra tra Francia é Spagua - Emanuel Filiberto duca di Savoia - Pace di Castel Cambresi - Il Concilio di Trento.

32. Assetto territoriale e politico dell'Europa, e specialmente dell'Italia, verso l'anno 1560 - Governo di Emanuele Filiberto duca di Savoia - di Cosimo 1 dei Medici - di Gregorio XIII - di Sisto V.

33. Filippo II Re di Spagna - Mal governo della Spagna ne'suoi dominii italiani - Condizioni interne di Genova e di Venezia - Battaglia di Lepanto.

34. Rivoluzione dei Paesi Bassi e suoi risultati - Guerre civili di Francia - Enrico IV - Carlo Emanuele I occupa il Marchesato di Saluzzo - Guerra - Pace di Lione.

35. Sforzi di Carlo Emanuele I per l'indipendenza italiana - Origine e vicende della guerra della Valtellina - Guerra per la successione di Mantova - Trattati di Ratisbona e di Cherasco.

36. Richelieu e sua politica-Lega di Rivoli tra la Francia e la Savola-Morte di Vittorio Amedeo I-Reggenza e guerra civile e straniera in Piemonte.

- 37. La guerra dei trent'anni in Germania-Gustavo Adolfo e il Wallenstein - Pace di Vestfalia.
- 38. Grandezza dell' Inghilterra sotto Elisabetta Decadenza sotto gli Stuardi-Rivoluzione dell'anno 1648 Cromwello Ristaurazione degli Stuardi.
- 39. Reggenza d' Anna d'Austria in Francia La Fronda-Guerra colla Spagna - Pace dei Pirenei - Luigi XIV assume le redini dello Stato - Sua potenza ed ambizione - Pace di Riswick e suoi risultati.
- 40. Estremo decadimento della Monarchia Spagnuola sotto Carlo II Sua morte Guerra per la successione di Spagna Vittorio Amedeo II di Savoia e il Principe Eugenio Assedio e battaglia di Torino Trattati d'Utrecht e di Rastadt, e loro conseguenze Il Cardinale Alberoni Nuoa pace.
- 41. Assetto politico dell' Europa, e particolarmente dell'Italia, verso l'anno 1720 - Riforme di Vittorio Amedeo II - Guerra per la successione di Polonia - Nuove dinastie a Napoli, in Toscana e in Parma - Pace di Vienna e suc conseguenze.
- 42. Guerra per la successione d'Austria Progressi della Prussia - Sollevazione di Genova - Trattato d'Aquisgrana - regno di Carlo Emanuele III in Piemonte, di Carle Borbone in Napoli, di Leopoldo I in Toscana - Genova e la Corsicà.
- 43. Stato interno della Francia verso l'anno 1789 Luigi XVI - Stati generali - Assemblea nazionale - Principali vicende della rivoiuzione francese.
- 44. Stato dell' Europa, e specia'mente dell' Italia, nel 1792 - Prima lega armata contro la Francia - Guerra sulle Alpi - Opinioni e speranze dei popoli italiani I Francesi sotto Napoleone Buonaparte entrano in Italia - Trattati di Cherasco e di Parigi.

- 43. Vittorio del Buonaparte in Italia Trattati di Campoformio e di Tolentino - La Repubblica Cisalpina - Venezia tradita e mercanteggiata - Mutamenti politici in Roma, nel Piemonte, a Napoli.
- 46. Austriaci e Russi in Italia Battaglia di Marengo Sue conseguenze Pace d'Amiens nel 1802 Consolato riparatore del Buonaparte La Repubblica Italiana L'Impero in Francia Il Regno d'Italia.
- 47. Terza lega contro la Francia Ulma e Austerlitz Pace di Presburgo Quarta lega Iena e Friedland Pace di Tilsitt Predominio della Francia in Europa Il sistema continentale.
- 48. L'Impero francese e l'Italia verso l'anno 1812 Guerra di Russia Ritirata Abdicazione di Napoleone I cento giorni Trattati di Vienna e di Parigi.
- 49. Assetto politico dell'Europa, e particolarmente dell'Italia, nell'anno 1815 Principali avvenimenti storici dall'anno 1815 al 1848.
- 50. Rivoluzione di Francia nel 1848 Moti d'Italia Carlo Alberto muove guerra all'Austria Armistizio di Milano-Battaglia di Novara-Abdicazione di Carlo Alberto,
- 51. Ristabilimento dell'Impero francese Guerra di Crimea Congresso di Parigi Pessimi governi in molti Stati d'Italia Guerra del 1859 Annessioni Trattato di Zurigo Proclamazione del Regno d'Italia.

Nota - Per questo anno la Giunta ha deliberato di non proporre alcun programma per l'esame orale in geografia.

NELLA FILOSOFIA

- 1. Definizione della logica come arte.
- 2. Della verità e suo criterio.

- 3. Della certezza, del dubbio, dell'opinione.
- 4. Delle facoltà intellettive e dei loro atti.
- 5. L'induzione, la deduzione, la critica.
- 6. Osservazione e astrazione, analisi e sintesi intorno ai fatti, fondamento della induttiva.
 - 7. Della ipotesi, della conghiettura.
- 8. Arte di sperimentare, compimento, correzione e verificazione della induttiva.
- 9. Analisi, comparazione, definizione dei concetti, connessione dei sillogismi, fondamento della deduttiva.
 - 10. Figure e modi del sillogismo.
 - 11. Del sillogismo sofistico e sue differenze.
- 12. Arte critica, regole per giudicare dell'autorità ; regole di ermeneutica.
 - 13. Arte di ordinare e classificare o metodologia.
 - 14. Dell'errore e sue cagioni.
- 15. Regole per iscoprire l'errore, emendarlo, prevenírlo.
- 16. Definizione della metafisica. Sue parti. Teologia naturale. Cosmologia. Psicologia.
- 17. Della causalità o ragione sufficiente, supremo principio ontologico.
 - 18. Di Dio creatore e provvidente.
 - 19. Prova cosmologica. Prova morale.
- 20. Facoltà generali dell'anima, senso, percezione, sentimento, memoria, intuito delle idee (intelletto) volontà, coscienza.
 - 21. Atti speciali della mente; atti speciali della volontà,
 - 22. Coscienza morale; socialità.
 - 23. Semplicità e medesimezza dell'anima; sue prove.
- 24. Immortalità dell'anima; prove ontologiche, prove morali.
- 25. Della legge morale, espressione dell'ordine assoluto conducente al bene.

- 26. Libertà e imputabiltà uman...
 - 27. Doveri che ne provengono.
 - 28. Abiti virtuosi e viziosi.
 - 29. Sanzione indeclinabile della legge morale.
- 30. Del finale riscontro del bene generale col particolare e della felicità.
- 31. Doveri speciali dell'uomo verso Dio; verso se medesimo; verso la famiglia; verso la patria; verso il genere umano.

NELLA MATEMATICA

1. Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione algebriche.

Uso delle tavole di logaritmi delle linee goniometriche.

2. Potenze e radici dei monomi - Esponenti negativi e frazionari.

Inscrizione di poligoni regolari - Misura della circonferenza - Area del circolo e di un settore circolare.

3. Risoluzione di una o di più equazioni di primo grado con altrettante incognite.

Teoremi fondamentali sulla perpendicolarità, obliquità e parallelismo di rette e piani.

 Equazione di secondo grado ad una incognita-Discussione della formola di risoluzione - Origine degli immaginarii.

Costruzione delle figure equivalenti.

- 5. Equazioni che si riducono a quelle di secondo grado.
- Linee goniometriche Relazioni fra le linee goniometriche di uno stesso arco.
 - 6. Disuguaglianze di primo e di secondo grado.

Proprietà metriche delle figure - Area delle figure rettilince - Rapporto di due figure simili.

7. Potenze intiere di un binomio.

Superficie e volume del cilindro retto, del cono retto, e del tronco di cono retto a basi parallele - Superficie e volume della sfera.

8. Principii elementari sulla teoria delle frazioni continue.

Trigonometria rettilinea, relazioni fra gli elementi diun triangolo - Area di un triangolo.

9. Teoria delle approssimazioni decimali.

Eguaglianza delle figure rettilinee - Somma degli angoli di un poligono.

10. Teoria delle progressioni.

Poliedri - Sezioni piane del prisma e della piramide.

11. Equazioni esponenziali e logaritmiche.

Proprietà elementari della circonferenza - Misura degli angoli - Poligoni inscritti e circoscritti al cerchio - Poligoni regolari.

12. Uso delle tavole logaritmiche.

Superficie curve, conica, cilindrica, di rotazione - Piano tangente, sezioni piane.

NELLA FISICA

 Oggetto della fisica - della chimica - Diversi stati fisici dei corpi - Estensione, sistema metrico decimale - impenetrabilità - divisibilità - porosità - compressibilità - elasticità - mobilità - inerzia.

Propagazione della luce in un mezzo omogeneo - Velocità della luce - Intensità della luce - Riflessione della luce - specchi piani - formula degli specchi sferici, concavi e convessi - Rifrazione della luce - prisma - lenti - formula delle lenti convergenti e divergenti.

 Composizione e condizioni d'equilibrio di un numero qualunque di forze applicate ad uno stesso punto. Coesione e adesione - Tubi capillari e fenomeni da esso dipendenti - Elasticità dei solidi, sue differenti specie - Diffusione dei liquidi e dei gas.

3. Composizione e condizioni di equilibrio di un sistema di forze parallele.

Causa e propagazione del suono - sua velocità nell'aria - Suono riflesso, eco, portavoce - Intensità del suono, cause che lo fanno variare - Altezza del suono, numero delle vibrazioni corrispondenti ad un dato suono - Vibrazioni delle corde elastiche-delle lamine-dell'aria nei tubi sonori-

4. Momento di una forza rispetto ad un punto - ad una retta - a un piano - Teoremi relativi per un sistema di forze dirette nello stesso piano - per un sistema di forze parallele.

Distinzione tra combinazione chimica e miscuglio - Soluzione e sue leggi - Cicostanze che agevolano la combinazione o la decomposizione dei corpi - fenomeni che le accompagnano - Teoria atomica ed applicazione di essa per riassumere le leggi dei rapporti tra i pesi dei corpi che si combinano.

5. Del centro di gravità di una linea - di una superficiedi un corpo - Determinare il centro di gravità di un triangolo - di un trapezio - di un segmento circolare - di una piramide triangolare.

Preparazione e principali proprietà dell' ossigeno - dell'Idrogeno - del cloro - dell' azoto - Aria atmosferica - Acido cloridico e acqua.

6. Condizioni di equilibrio nella leva - nella bilancia nella stadera - Sistemi di leve - Condizioni d' equilibrio Pella puleggia fissa e mobile, nell' asse, nella ruota - Sistemi di pulegge.

Principali combinazioni del carbonio, dell'azoto, dello zolfo coll'ossigeno - Cenni sui metalli più comuni, sui loro ossidi e sui sali più comunemente usati nelle esperienze fisiche.

7. Condizioni di equilibrio per un corpo situato sopra un

7. Condizioni di equilibrio per un corpo situato sopra un piano inclinato - Condizioni di equilibrio nel cuneo - nella vite - Sistemi di ruote dentate.

Effetti fisici del colore - Legge della dilatazione dei solidi - dei liquidi - dei gas - Termometro a mercurio - sua costruzione - scale termometriche - Conduttibilità termica.

8. Movimento rettilineo ed uniforme -movimento rettilineo e vario - Leggi del movimento dei gravi.

Proprietà delle calamite - azioni reciproche tra di esse -Fenomeni magnetici d'induzione - Metodi di magnetizzazione - Direzione dell'ago magnetico - declinazione, inclinazione, bussola.

9. Composizione di due o più movimenti simultanei, rettilinei.

Elettrizzamento dei corpi per istrofinìo - fenomeni principali e leggi relative - elettroscopio e elettrometro - Induzione elettrostatica - elettroforo - macchina elettrica - condensatore - bottiglia di Leida - Elettricità atmosferica e fenomeni da essa prodotti.

 Definizione del lavoro - lavoro motore - lavoro resistente - Unità di misura - Confronto fra i due lavori nelle macchine semplici.

Nozioni elementari sulla doppia rifrazione e sulla polarizzazione della luce - Descrizione sommaria dell' occhio visione distinta, occhiali - utilità dei due occhi, stereoscopio.

11. Pendolo semplice, sue leggi dimostrate sperimentalmente - Pendolo composto, sua lunghezza - Applicazione del pendolo alla misura nel tempo - alla misura della gravità nelle differenti latitudini - Forza centrifuga e sua applicazione alla spiegazione della forma della terra.

- 12. Pressione di un liquido sul fondo e sulle pareti di un vaso Condizioni per l'equilibrio dei liquidi vasi comunicanti torchio idrautico livello a bolla d'aria Principio d'Archimede equilibrio dei corpi sommersi e gallegianti Peso specifico dei solidi e dei liquidi, colla bilancia idrostatica e colla boccetta arcometri.
- 13. Forza espansiva dei fluidi aeriformi l'oro preso Pressione atmosferica - barometri - Legge di Mariotte-Corpi immersi nell'atmosfera - aerostato - Macchina pneumatica - trombe - sifone.

Fusione dei solidi e solidificazione dei liquidi, sue leggi. - Evaporazione ed abollizione dei liquidi - ebollizione sotto pressioni deboli e alte - Liquefazione dei gas - Calore specifico e calore latente di fusione e di ebollizione.

- 14. Definizione dei circoli massimi della sfera celeste -Posizione e figura della terra -suo moto diurno e annuo -Tempo vero e medio -anno siderale e tropico - correzioni Giuliana e Gregoriana - Luna, sue fasi - ecclissi solare e lunare.
- 14. Forza elastica dei vapori Tensione massima a diverse temperature modo di misurarla Igrometri e loro uso-Cenno sulle nubi, sulla pioggia, e la neve Macchina a vapore suoi organi principali caldaia, cilindro, condensare Relazione tra il calore e il lavoro meccanico.
- 16. Pila di Volta sue modificazioni Elettricità sviluppata da azioni chimiche - lavoro chimico interno ed esterno della pila - pile a forza costante - Effetti calorifici e luminosi della pila - pila termoelettrica.
- 17. Azione reciproca delle correnti e dei magneti galvanometri - magnetizzazione elettromagnetica - Azioni delle correnti fra di loro - Descrizione sommaria del telegrafo di Morse - Correnti d'induzione e macchine relative - Fenomeni del diamagnetismo.

18. Disposizione della luce per rifrazione-spettro solare-Proprietà luminose - calorifiche - chimiche dello spettro -Camera oscura e camera lucida - Principio della fotografia-Fenomeni del calore raggiante in correlazione con quelli della luce.

NELLA STORIA NATURALE

1. Atmosfera - sua costituzione - azione meccanica, fisica e chimica di essa sui corpi della superficie terrestre.

Vegetali - composizione delle loro cellule, della membrana e del contenuto - principii immediati delle pianto - tessuti - fibre - vasi - ammassi di cellule ed organi che ne risultano.

Funzioni di nutrizione negli animali - organi del sistema digerente - alimenti - digestione - chilo - sangue-circolazione - respirazione - calore animale,

 Dell' acqua - sua composizione - acque dolci, potabili, e minerali - acqua del mare - neve -ghiaccio-vapori acquei nell'atmosfera.

Funzioni di nutrizione delle piante - organi ad esse rela(ivi - radice - fusto - foglie - ghiandole - viticchi ecc.

Funzioni riproduttive degli animali - Diversi modi di generazione - uova - seme - animali unisessuali ed ermafroditi.

Della terra - forma, dimensioni - stato della superficie.
 Funzioni riproduttive nelle piante - Del fiore e delle varie sue parti - frutto - spore.

Funzioni della vita animale o di relazione - Sistema nervoso e sue modificazioni - Organi dei sunsi - Movimenti.

- 4. Distribuzione dei continenti e del mare Principali sistemi di montagne.
- Sviluppo ed accrescimento della pianta Assorbimento circolazione esalazione respirazione.

Classificazione degli animali - Principali divisioni - Vertebrati - Annulosi-Molluschi - Raggiati - Protozoi.

5. Climi - linee isotermiche - temperature à varie profondità - calor centrale - sorgenti d'acque termali - emanazioni gassose.

Delle gemme considerate come nuovi individui - Teorie in proposito.

Caratteri dei vertebrati - Principali modificazioni dello scheletro - Mammiferi - Uccelli - Rettili - Anfibi - Pesci.

6. Lento e graduato cambiamento di livello di vari paesi - Terremoti e vulcani-Teoria delle formazioni delle monlagne - Materiale che le piante traggono per il loro accrescimento dall'aria e dal terreno - Piante parassite.

Caratteri generali degli annulosi - Insetti - Crostacei -Aracnidi - Anellidi - Tabellarii - Rotiferi - Elminti od entozoi.

7. Azione dell'aria e dell'acqua sulla crosta terrestre -Sedimenti ed alluvioni - Depositi dei fiumi e del mare.

Propagazione delle piante per semi o per spore e per gemme - Innesti.

Caratteri generali dei molluschi - Ccfalopodi - Gasteropodi - Pteropodi - Conchiferi - Tunicati.

8. Struttura della scorza solida del globo - Rocce ignee od eruttive - Rocce di sedimento - Rocce alterate o metamorfiche.

Classificazione delle piante - Esposizione del sistema di Linneo e del sistema di Jussieu.

Caratteri generali dei raggiati - Echinoderni - Acalefi - Polipi.

9. Principali sostanze minerali - Varia loro maniera di sistere in natura - Strati , ammassi, filoni - Vene.

Distribuzione dei vegetali e degli animali alla superficie del globo.

Per la giunta Esaminatrice Il Presidente F. BRIOSCHI.

Il Segretario
E. Fereari.

YEL 1504032